LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 730/2021

QUESTE SONO LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 730/2021
RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE

Dal 1° luglio 2020 ai lavoratori dipendenti in possesso di un reddito complessivo fino a 28.000 euro spetta il nuovo trattamento integrativo per un importo massimo di 600 euro da rapportare ai giorni di lavoro del secondo semestre 2020. Il trattamento integrativo sostituisce il Bonus Irpef rimasto in vigore fino al 30 giugno 2020.

Per i lavoratori dipendenti in possesso di un reddito complessivo da 28.000 a 40.000 euro spetta un'ulteriore detrazione il cui importo, di valore massimo fino a 600 euro, va rapportato ai giorni di lavoro del secondo semestre 2020 e diminuisce all'aumentare del reddito. Sia il trattamento integrativo che l'ulteriore detrazione qualora non riconosciuti dal datore di lavoro in busta paga oppure riconosciuti per importi non spettanti vengono conguagliati nella dichiarazione dei redditi.

DETRAZIONE 19% SPESE AMMESSE SE SOSTENUTE CON SISTEMI DI PAGAMENTO TRACCIABILI

Dall'anno d'imposta 2020 la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento, spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. La disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

EROGAZIONI LIBERALI CONTENIMENTO E GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

E' prevista la detrazione del 30% per un importo non superiore a 30.000 euro per le erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nell'anno 2020, in favore dello stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

DETRAZIONE SUPERBONUS 110%

Per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 spetta una detrazione nella misura del 110% delle stesse, a fronte di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, nonché al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici (cd. superbonus), effettuati su unità immobiliari residenziali. Per le spese sostenute nel 2020 la detrazione del 110% richiesta tramite il modello 730 viene recuperata in 5 rate annuali di pari importo.

DETRAZIONE BONUS FACCIATE

Dal 1° gennaio 2020 è prevista una detrazione del 90 per cento dell'intera spesa sostenuta ed effettivamente rimasta a carico del contribuente riguardante gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti; la detrazione richiesta con il modello 730 viene recuperata in 10 rate di pari importo.

NUOVI DATI RICHIESTI PER DOCENTI/RICERCATORI E IMPATRIATI CHE FRUISCONO DEL REGIME DI FAVORE IN DICHIARAZIONE

I contribuenti che si avvalgono in dichiarazione dell'agevolazione prevista per gli impatriati e per i docenti e ricercatori che vengono a svolgere la loro attività in Italia, sono tenuti a indicare il codice dello Stato in cui erano residenti prima di trasferirsi in Italia.

CREDITO D'IMPOSTA PER MONOPATTINI ELETTRICI E SERVIZI DI MOBILITA' ELETTRICA

Per i soggetti che rottamano almeno due autovetture è riconosciuto un credito d'imposta di importo massimo di 750 euro per le spese sostenute dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile (in attesa di apposito decreto per le disposizioni attuative).

DUE PER MILLE ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

Oltre all'8 per mille, al 5 per mille e al 2 per mille ai partiti politici da quest'anno è possibile destinare il 2 per mille a favore delle associazioni culturali iscritte in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Per consentire al contribuente l'effettuazione della scelta è stato inserito un apposito riquadro nel modello 730-1.

RIDUZIONE IN BASE AL REDDITO DI ALCUNE DETRAZIONI D'IMPOSTA

Dall'anno d'imposta 2020 l'importo della detrazione d'imposta per alcune delle spese che danno diritto alla detrazione del 19% (esempio: spese di istruzione, spese universitarie, spese funebri, spese per attività sportive dei ragazzi, erogazioni liberali, premi per assicurazioni) varia in base all'importo del reddito complessivo. In particolare, la detrazione del 19% spetta per intero ai titolari di reddito complessivo fino a 120.000 euro. Al superamento di questo limite, l'importo della detrazione spettante decresce, fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 240.000 euro. Per la verifica del limite reddituale si tiene conto anche dei redditi assoggettati a cedolare secca.

CREDITO D'IMPOSTA BONUS VACANZE

Se il credito d'imposta Vacanze è stato fruito entro il 31 dicembre 2020, è possibile fruire della detrazione residua pari al 20% dell'importo sostenuto.

INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO, SPESE PER ACQUISTO MOBILI ED ELETTRODOMESTICI, RISPARMIO ENERGETICO

SONO STATE PROROGATE PER IL 2020:

- **le detrazioni del 50%** per le spese sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- **le detrazioni del 50%** per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ finalizzati all'arredo per un importo non superiore a 10.000 euro;
- **le detrazioni per le spese** in interventi per l'adozione di misure antisismiche in zone ad alta pericolosità e le percentuali di detrazione più ampie per gli interventi che comportano una riduzione della classe di rischio: 70% o 80% elevata a 75% o 85% per gli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali;
- **la detrazione del 36%** delle spese sostenute per la sistemazione a verde (BONUS VERDE) per un importo di spesa fino a 5.000 euro in dieci rate di pari importo;
- **le detrazioni del 65%** per le spese relative a una parte degli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2018 sono previste percentuali di detrazione più ampie (80% o 85%) per alcune tipologie di spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali;
- **è confermata** la riduzione dal 65% al 50% della detrazione per acquisto e posa in opera di finestre e infissi, sostituzione impianti climatizzazione invernale con caldaie a condensazione classe A, schermature solari, impianti climatizzazione invernale a biomasse.

TASSAZIONE R.I.T.A

Anche per il periodo d'imposta 2020 il percettore della rendita temporanea anticipata ha facoltà di avvalersi in dichiarazione della tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore.

È CONFERMATO CHE

Gli eredi delle persone decedute nel 2020 o entro il 30 settembre 2021 possono utilizzare il modello 730 per dichiarare i redditi del contribuente deceduto se compatibili con il modello 730 (cioè redditi di lavoro dipendente, pensione, fabbricati, ecc.) La liquidazione del modello 730 del soggetto deceduto segue le regole del 730 "senza sostituto di imposta": i versamenti delle imposte a saldo dovranno essere eseguiti dagli eredi nei termini di legge e gli eventuali rimborsi verranno erogati dall'Agenzia delle Entrate agli aventi diritto.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

PER NON PERDERE I TUOI DIRITTI E NON INCORRERE IN SANZIONI

RIVOLGITI A

Casa dei Lavoratori
0523 45.97.56

LE NOSTRE SEDI

•PIACENZA•
via xxiv maggio 18,
tel **0523.459756/0523.459748**

•FIORENZUOLA D'ARDA•
via risorgimento 15,
tel **0523.983561**

•CASTEL SAN GIOVANNI•
via S. Pellico 14/16,
tel **0523.842826**

•MONTICELLI•
piazza matteotti 7/8/9,
tel **0523.829490**

•BORGONOVO•
via piana 9, tel **0523.862884**

•PODENZANO•
via montegrappa 44,
tel **0523.550112**

•SAN NICOLÒ•
via Curiel 7, tel **0523.768085**

•FARNESIANA•
via Carella 10,
tel **0523.593525**

•PONTENURE•
piazza Borsellino 4,
tel **0523.510669**

•RIVERGARO•
piazza D. Alighieri 15,
tel **0523.956435**

•BOBBIO•
piazza Santa Fara 6
tel **0523.936189**

•CARPANETO PIACENTINO•
via Trieste 17,
tel **0523.859106**

•CAORSO•
via Roma 12/I,
tel **0523.821097**

•CASTELVETRO PIACENTINO•
via Roma 28,
tel **0523.825145**

•PONTE DELL'OLIO•
via Vittorio Veneto 87,
tel **0523.878751**

•GOSSOLENGO•
via Matteotti 31,
tel **0523.778494**

•CORTEMAGGIORE•
via Matteotti 10, tel **0523.835073**

•LUGAGNANO VAL D'ARDA•
via Matteotti 13,
tel **0523.801300**

PER APPUNTAMENTO

ANCHE DA PC O SMARTPHONE SU:
cgilonline.it

OPPURE CONTATTACI SU:
caafemiliaromagna.it

seguici!

SERVIZI CONVENZIONATI
CGIL
CAAF emilia romagna

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

E PER TUTTI I TUOI SERVIZI FISCALI

Servizi fiscali e tributari
Casa dei Lavoratori
piacenza

PER APPUNTAMENTO
0523.45.97.56

IL 730 È PRECOMPILATO MA...

DEVI SCARICARLO DA INTERNET

Il modello 730 precompilato sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate a partire dal **30 Aprile 2021** e dovrà essere presentato entro il **30 settembre 2021**.
E' possibile accedere al 730 precompilato utilizzando:
- **codice PIN e password** rilasciati dall'Agenzia delle Entrate su richiesta del contribuente;
- un'identità **SPID**
- **CIE** (Carta di identità elettronica);
- **credenziali** dispositive rilasciate dall'Inps;
- **Carta Nazionale** dei **Servizi**.

Il modello 730 precompilato sarà messo a disposizione dei lavoratori dipendenti e pensionati provvisti di una Certificazione Unica (CU) rilasciata dal Sostituto d'Imposta per l'anno 2020

NON È DETTO CHE CI SIA TUTTO

Anche quest'anno nella dichiarazione precompilata **non saranno presenti tutte le informazioni utili alla compilazione della dichiarazione**.
L'Agenzia delle Entrate ha precisato che quando gli elementi in suo possesso sono incompleti, i relativi dati non verranno inseriti nella dichiarazione precompilata ma indicati in un prospetto informativo e andranno valutati ed inseriti a cura del contribuente che se ne assume la responsabilità in caso di futuri controlli. È il caso, ad esempio, delle spese relative a ristrutturazione edilizia, acquisto mobili e risparmio energetico sostenute nel 2020 che non verranno pre-inserite nella dichiarazione e necessiteranno quindi di verifica da parte del contribuente.
In presenza di più modelli CU in numerosi casi non vengono precaricati i giorni lavoro in base ai quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente oppure il codice fiscale di familiari a carico, con la conseguenza che non vengono riconosciute nel calcolo detrazioni effettivamente spettanti che possono essere ottenute solo modificando la dichiarazione.

NON TIENE CONTO DEI TUOI INTERESSI

La dichiarazione precompilata dall'Agenzia **potrebbe non riportare tutti i dati che il contribuente ha interesse a dichiarare o obbligo di dichiarare, determinando così minori crediti o pagamenti insufficienti con relativo addebito di sanzioni ed interessi**.
Il 730 precompilato conterrà i dati relativi ad alcune spese detraibili, come ad esempio le spese sanitarie e i relativi rimborsi. Ma non tutte le spese sanitarie sostenute nel 2020 saranno precaricate nel Modello 730.
L'Agenzia delle Entrate, infatti, inserirà nel Modello 730 precompilato solo le spese mediche automaticamente agevolabili, secondo la legislazione fiscale vigente, mentre le spese mediche agevolabili solo a particolari condizioni, saranno inserite in un apposito foglio informativo e l'inserimento nell'apposito rigo del modello 730, dopo aver verificato la sussistenza di determinati requisiti soggettivi necessari alla detraibilità della spesa, dovrà essere effettuato dal contribuente.
Le spese sanitarie dei familiari fiscalmente a carico di più soggetti verranno inserite nella dichiarazione precompilata in proporzione alla percentuale di carico fornita dai sostituti d'imposta con le CU, a prescindere da qualsiasi valutazione di convenienza o da chi ha sostenuto l'effettivo pagamento.
Nel modello precompilato non sono pre-caricate numerose spese, ad esempio: le spese per l'acquisto veicoli per persone disabili, per l'attività sportiva dei ragazzi da 5 a 18 anni, per i canoni degli studenti universitari, le spese per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti, le spese di intermediazione immobiliare. Alcune spese quali quelle sostenute per l'istruzione diversa da quella universitaria e le erogazioni liberali ad Onlus, Ong e agli istituti scolastici, potrebbero essere pre-caricate solo in parte in quanto non sussiste l'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte degli istituti scolastici e degli enti del terzo settore fino al 2022.

SE FAI DA TE IL RESPONSABILE SEI TU

Il contribuente che conferma la dichiarazione precompilata **resta comunque responsabile nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria** non solo per gli eventuali redditi non indicati ma anche per eventuali dati non corretti contenuti nel 730 precompilato con la sola eccezione delle spese deducibili e/o detraibili.
Tuttavia anche con riguardo a tali oneri l'Agenzia può procedere a controlli sulla sussistenza dei requisiti soggettivi per poterne fruire.
Qualora invece il contribuente modifichi o integri la dichiarazione precompilata risponderà anche per i tutti i dati precompilati dall'Agenzia, nessuno escluso.

RICORDA

PRESENTARE IL MODELLO 730 ANCHE SE SEI ESONERATO PUÒ ESSERE UN'OPPORTUNITÀ!!!

Se sei un pensionato l'INPS non ti invia più a casa alcuna comunicazione o certificazione reddituale relativa a Detrazioni CU (ex CUD) o RED, quindi non hai più a disposizione nessuna documentazione per controllare la correttezza delle tue prestazioni oppure per verificare la necessità di eventuali adempimenti previsti per il mantenimento o l'ottenimento delle stesse o altre prestazioni.

PRESENTA IL MOD. 730

Anche se sei esonerato e non devi far valere oneri, detrazioni o altri benefici **Casa dei Lavoratori** effettuerà un "check-up fiscale" sulla tua posizione nei confronti dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate

TRAMITE IL CAAF, POTRAI:

- Ricevere tutte le tue certificazioni INPS di natura fiscale.
- Essere informato ogni anno su tutti gli adempimenti previsti senza rischiare di incorrere in sanzioni e/o perdite di benefici a cui hai diritto.
- Verificare se l'INPS ti ha correttamente riconosciuto le detrazioni spettanti per i tuoi familiari a carico.
- Essere informato se devi presentare il Mod. RED o se puoi evitarlo perché tutti i redditi che possiedi li hai già dichiarati utilizzando il Mod.730
- Essere informato se devi presentare il Mod. Accas-Ps

IN OGNI CASO VA PRECISATO CHE

LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA NON CONFERMATA EQUIVALE A DICHIARAZIONE NON PRESENTATA **E CHE DI CONSEGUENZA IL CONTRIBUENTE CHE DEVE IMPOSTE ALLO STATO SI TROVERÀ IN UNA SITUAZIONE DI OMESSA DICHIARAZIONE**
(CON L'ADDEBITO DELLE RELATIVE SANZIONI) MENTRE IL CONTRIBUENTE CHE VANTA UN CREDITO NEI CONFRONTI DELLO STATO NON VERRÀ RIMBORSATO.

NON È COSÌ SEMPLICE

In molti casi occorrono conoscenze specifiche ed è indispensabile essere aggiornati sulle complesse e numerose norme del nostro sistema fiscale. Le istruzioni per la compilazione del 730 sono contenute in oltre 100 pagine e trattano gli argomenti nella loro generalità. Casi specifici o particolari possono non trovare risposta e generare l'errore o l'omissione.
Il contribuente può intervenire direttamente confermando, modificando o integrando i dati contenuti nella dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia o, in alternativa, può rivolgersi al CAAF che gli presterà l'assistenza fiscale garantendo competenza e professionalità.
Il contribuente inoltre, può, rivolgersi al CAAF se si accorge, dopo il termine di scadenza della presentazione del modello 730, di aver commesso errori nella compilazione o di aver confermato un 730 precompilato in modo errato o incompleto.

CON IL CAAF ZERO PROBLEMI!

Il contribuente che si rivolge al CAAF, lo delega ad accedere alla dichiarazione precompilata e a presentare il modello 730, affida a professionisti il compito delle verifiche e l'onere delle responsabilità.

Il CAAF si assume le responsabilità che gli competono:
- in caso di errori attinenti il visto di conformità, rilevati da controlli interni, predisporrà dichiarazione rettificativa o comunicazione dati, accollandosi il pagamento delle sole sanzioni.
- in caso di errori sul visto di conformità rilevati dall'Agenzia delle Entrate è tenuto pagare al Fisco un importo pari al 30% della maggiore imposta riscontrata, sempre che il visto infedele non sia stato indotto dalla condotta dolosa o gravemente colposa del contribuente.

Per il 730 presentato al CAAF i controlli documentali verranno effettuati nei confronti del CAAF anche sugli oneri detraibili e deducibili indicati nella dichiarazione dei redditi. L'Agenzia delle Entrate potrà richiedere al contribuente solo la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.

CAAF CGIL. PERSONE E SOLUZIONI.

www.caafemiliaromagna.it

SEGUICI, VIENI AL CAAF CGIL!